

il lavoro dei segretari comunali venne quadruplicato, per cui ritengo che il loro reclamo merita tutta l'attenzione del Parlamento. Per queste ragioni, spero che la Camera vorrà dichiarare la detta petizione di urgenza, per la quale vi porgo viva preghiera.

Un'altra preghiera desidero rivolgere alla Camera ed è che, secondo le consuetudini parlamentari, voglia ordinare che la petizione n° 11,891 sia inviata alla Sotto-Commissione del bilancio d'agricoltura e commercio. Con questa petizione la Giunta municipale di Mortara si fa a richiedere, ad onta del voto emanato l'anno scorso dal Parlamento, che siano conservati i depositi stalloni governativi, sviluppando a sostegno della sua tesi plausibilissime ragioni che, a mio avviso, meritano la più seria considerazione per parte della prelodata Sotto-Commissione. Spero quindi che la Camera farà anche buon viso a questa mia seconda mozione.

PRESIDENTE. Se non c'è opposizione si riterrà che la petizione numero 11,892 sarà dichiarata d'urgenza, e che la petizione numero 11,891 sarà inviata alla Commissione di cui ha parlato l'onorevole Pissavini.

Il deputato Calvo scrive che, urgenti affari di famiglia obbligandolo a trattenersi per qualche tempo in Sardegna, chiede un congedo di giorni 30.

(È accordato.)

PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE.

PRESIDENTE. L'onorevole Corte ha la parola per presentare una relazione.

CORTE, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul progetto di legge per la classificazione tra i concimi degli scarti delle penne grosse del pollame. (V. Stampato, n° 74-A).

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

(La Camera non essendo in numero, si procede all'appello nominale, il quale poscia è interrotto per la sopravvenienza di molti deputati.)

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL BILANCIO ATTIVO PEL 1868.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del bilancio dell'entrata pel 1868.

BERTI. Domando la parola per un fatto personale.

PRESIDENTE. L'onorevole Berti ha facoltà di parlare per un fatto personale.

BERTI. Mi vien riferito in questo istante che ieri, mentre io era per caso assente dalla Camera, la discussione cadde sopra un decreto che fu promulgato nel tempo che io era al Ministero dell'istruzione pubblica. Io non voglio ora interrompere la discussione che si fa sul bilancio dell'entrata; e perciò prego l'onorevole

presidente a volermi accordare la parola o terminata la discussione del bilancio, o in occasione che sia per incominciare la discussione intorno al bilancio passivo dell'istruzione pubblica. Mi riservo di dare tutte le spiegazioni su questo decreto dalle quali la Camera rimarrà, io spero, persuasa che non oltrepassi i poteri che la legge concedette al Governo in quell'epoca.

PRESIDENTE. Per quanto ho sentito, ieri si è detto appunto che si tratterà questo argomento quando verrà in discussione il bilancio passivo del Ministero dell'istruzione pubblica.

Il deputato Melchiorre intende parlare su questo incidente?

(Non si ode alcuna risposta.)

Dunque questo incidente non ha più seguito.

MELLANA. Perché?

PRESIDENTE. Perché nessuno ha domandato la parola.

MELLANA. L'ha domandata il deputato Melchiorre.

PRESIDENTE. Il presidente ha interpellato appunto l'onorevole Melchiorre per sapere da lui se voleva la parola su questo incidente, ed io ho inteso che egli abbia risposto negativamente. Prego dunque l'onorevole Mellana di non interrompere.

MELCHIORRE. Io non ho data nessuna risposta.

PRESIDENTE. Dunque vuole parlare su questo incidente?

MELCHIORRE. Sì.

PRESIDENTE. Ho dunque male inteso. Ella ha facoltà di parlare.

MELCHIORRE. Siccome la questione fu da me sollevata nella seduta di ieri, e mi ricordo benissimo che l'onorevole ministro non si riservò che essa fosse sviluppata in quel tempo che ha detto essere stato stabilito l'onorevole presidente, così ritengo che se effettivamente l'onorevole Berti ama che la discussione su quest'incidente sia amplissima, come io la desidero, si dovrebbe effettivamente stabilire questo termine, ovvero si dovrebbe dire espressamente che la discussione si farà quando si tratterà il bilancio passivo del Ministero dell'istruzione pubblica...

PRESIDENTE. È questo appunto che io ho detto.

MELCHIORRE. Ma siccome ella diceva che questo termine era già stato stabilito, e nel fatto questo non era, io desiderava che si fosse oggi determinato il tempo preciso per la discussione di che è proposito, e da ora reclamo, dico reclamo, la parola per dare la conveniente risposta all'onorevole Berti, se mai le sue idee non fossero d'accordo colle mie.

PRESIDENTE. Perdoni: giacchè ella stessa propone ciò che io proponeva or ora, che, cioè, si differisca questa discussione al tempo in cui si discuterà il bilancio passivo della pubblica istruzione, non c'è più luogo, mi pare, a discutere su di questo incidente.

MELCHIORRE. Ma ella si richiama ad una mozione che credeva essersi fatta ieri, ma che non fu fatta.